

# ULTIME L'Unità NOTIZIE

LETTERA A PACCIARDI

## Ufficiali italiani reduci dall'U.R.S.S.

On Ministro, la questione dei reduci italiani prigionieri dell'Unione Sovietica a cui si riferisce il brano di lettera da me già citata, ha un aspetto che fino ad ora non è stato mai affrontato, ma neppure indicato. Si mi modo di vedere questo aspetto è di estrema importanza per i reduci italiani prigionieri. Non voglio neppure stabilire quale sia stato il trattamento alimentare, igienico e politico riservato ai prigionieri italiani sia immediatamente dopo la cattura nella steppa, sia più tardi nei campi di concentramento (veri e propri, all'interno dell'U.R.S.S., dove sono stati sottoposti a lavori forzati e sottoposti a interrogatori, secondo me — deve essere considerato quello della condotta politica dei prigionieri italiani in rapporto agli eventi che via via venivano svolgendo nel loro paese. A Lei, on. Ministro, non è certo sfuggito il fatto che la massa enorme di soldati reduci dalla prigionia in U.R.S.S. non partecipa nulla alla vita politica italiana. Per la maggior parte dei prigionieri, mentre queste discussioni sono più accese e vivaci tra gli ufficiali reduci dalla prigionia. La spiegazione di ciò va cercata nel fatto che per la maggior parte dei soldati ex-prigionieri la caduta del fascismo è stata accolta senza grande perplessità e per moltissimi è stata motivo di sincero giubilo ed entusiasmo. Per la minor parte, invece, il distacco dal fascismo è stato più penoso, più laborioso, con molte alternative ed incertezze, con affermazioni repentine, categoriche e con subitane pentimenti. La cosa era naturale dato che gli ufficiali dell'Armata erano quelli che più avevano creduto nel fascismo e più erano imbevuti di propaganda e di propaganda fascista. Gli ufficiali militari dell'Armata erano più fascisti che cattolici, più militi del fascismo che di Cristo. Ne ricordo uno, il quale ancora dopo la caduta del fascismo, si ostinava a credere che ogni giorno per dire assieme « la preghiera al duce ».

Tra gli ufficiali vi fu lotta accesa e serrata. Da una parte gli ufficiali più fanfani, che volevano che il resto del gruppo di reduci ufficiali, giovani ed anziani, più o meno convinti antifascisti. Lotta che si è svolta durante tutto il tempo della permanenza in Russia, durante il viaggio di ritorno in Italia, dove i reduci ufficiali, giovani ed anziani, più o meno convinti antifascisti, più membri della Commissione Pontificia di Assistenza, più agenti di polizia, non si accorgono peraltro che i reduci ufficiali, antifascisti, si ritrovano anche essi dalla prigionia in Russia. Anche on. Ministro, che non accenna a finire e non finirà se non quando non sarà messo a tacere, per questo gruppo di reduci ufficiali, più o meno convinti antifascisti, che nei momenti più critici del nostro paese, quando per ogni italiano era dovere prendere posizione per la Patria italiana, e per questo gruppo di reduci ufficiali, più o meno convinti antifascisti, prese posizione invece per il nemico, per il tedesco e il fascista.

Che cosa avveniva nei campi di prigionieri italiani nell'U.R.S.S.? A questa questione che avveniva in ogni angolo d'Italia, in ogni gruppo o collettività d'italiani: ognuno prendeva coscienza che il fascismo era finito con una volta e per sempre e che bisognava farla finita con esso per il bene del paese e per salvare il salvabile. Avveniva quello che è avvenuto in Italia, tra le guardie prigioniere italiane, in Italia, in Francia, per tutti i fascisti si alleavano con i tedeschi nell'esercito repubblicano, e gli antifascisti nelle formazioni partigiane e nei reparti regolari dell'Esercito. Accanto a quello che è avvenuto in tutti i campi di concentramento di prigionieri italiani in America, in India, in Inghilterra e in Africa, per prigionieri italiani italiani prendeva posizione per l'uno o per l'altro campo e dappertutto gli antifascisti vecchi e nuovi chiedono di poter abbracciare il lucido per contribuire alla liberazione dell'Italia. Non era questione, allora, d'Inghilterra, d'America, né di Unione Sovietica. Non si trattava di vendere o di sapersi all'uno o all'altro partito. Era una questione italiana che interessava in primo luogo gli italiani, fossero essi liberi o in stato di cattività. Né si trattava di socialismo o di comunismo. Nessuno, in nessun angolo dell'U.R.S.S. ha mai visto agli italiani una pregiudiziale di adesione al comunismo o al regime sovietico. Tutti coloro, soldati ed ufficiali i quali insistentemente chiedevano di entrare a far parte del Partito comunista, ricevevano una solita risposta: aspettate il vostro ritorno in Italia, lì deciderete se dovete aderire al partito comunista. Per ora date forza e vita ai gruppi antifascisti nei campi e al loro programma di lotta nazionale.

Se dai campi di concentramento di prigionieri italiani del Kenia, dell'India e dell'America uccidono a migliaia i prigionieri italiani nella funzione di « cooperatori » degli eserciti anglo-americani; dai campi dell'U.R.S.S., purtroppo, non potettero uccidere i prigionieri italiani per colmare con gli eserciti liberatori. Non mancarono petizioni lunghe di forma a Stalin da parte di prigionieri che

## "QUATTORDICI LUGLIO,"



È questo il titolo del grande documentario sulla tragedia e giornale dell'attentato a Toklati che verrà proiettato domenica prossima al Foro Italo durante la festa nazionale de «l'Unità»

## MENTRE I COLLOQUI TRA GLI OCCIDENTALI SEGnano IL PASSO

## Bevin risponde a Marshall con un prudente discorso ai Comuni

Una nota dei tre Ministri degli Esteri consegnata all'Unione Sovietica - Consiglio di gabinetto britannico

**DAL NOSTRO CORRISPONDENTE**  
LONDRA, 22 — I tre governi occidentali hanno rimesso questa sera una nota sulla situazione in Germania agli ambasciatori sovietici a Londra, Parigi e Washington. Il primo passo delle nuove « operazioni » è stato dunque compiuto dalle cancellerie occidentali, ma esse si dichiarano di portata minore di quello che gli Stati Uniti avrebbero desiderato.

Bevin è arrivato in fretta e tuta da Parigi ieri notte, ma ripartirà stasera stessa per la capitale francese. Le ragioni che lo vorrebbero tenere a Parigi sono rese invece sempre più evidenti da una serie di incomprensibili o da indiscrezioni che prendono sempre più consistenza. A Parigi, le tre potenze, non hanno fatto che oggi sia stata inviata una nota, ma questa volta è stata una comune azione nei riguardi della situazione tedesca e dei colloqui di Mosca: che ormai tutti sanno, lo riportata la stampa di questa sera. Marshall continua nella sua intenzione di arrivare ad una « azione immediata », ma i governi di Francia e di Gran Bretagna sanno che l'opinione pubblica del loro paese non è affatto preparata a notizie di tale genere, anzi vuole sentirle parlare e cercare un tipo di terzietà.

Bevin si è recitato a Londra dopo le burrascose sedute con Marshall e Schuman per consultarsi con gli altri membri del gabinetto. La riprova della situazione confusa che si è creata a Parigi l'ha data Bevin stesso nel suo discorso ai Comuni quando ha affermato, tra le grida di dissenso dell'opposizione conservatrice, che l'Unione Sovietica e l'Oriente ed Occidente devono vivere insieme e sono pronti a negoziare il diritto agli altri: « vivete in pace nei territori che avete ». Non vogliamo combattere contro nessuno. La Gran Bretagna è probabilmente la Nazione del mondo che ha sostenuto il maggior sacrificio per la libertà: il popolo britannico ha compiuto sforzi immensi per assicurare la sua economia. Una Nazione come questa merita di sopravvivere e di prosperare qualunque cosa accada. Il Ministro degli Esteri ha sottolineato con enfasi il problema tedesco e ha ripetuto le solite frasi sulla questione valutaria nella capitale e le battute di ostilità contro la Germania. Ma ad ogni modo — ha aggiunto Bevin — non siamo impegnati per una guerra. Il nostro paese è impegnato per una soluzione pacifica e per un negoziato. Ma non siamo disposti a negoziare con un regime che non è che il blocco di Berlino continua ».

Subito dopo l'esposizione al Consiglio di gabinetto, Bevin ha annunciato la formazione di un governo della Palestina araba a Gerusalemme. Il primo ministro del governo arabo della Palestina è Ahmed Hilmi Pascia. Altri esteri è Jamal Hussein, ministro del Gran Mufiti, e apparsi tenente alla famiglia degli Hussein, titolare di Abdullah.

Anche la Francia, dopo gli Stati Uniti e la Gran Bretagna ha preso posizione in favore delle proposte di Bernadotte. La Gran Bretagna ha intanto proposto all'ONU che il problema palestinese sia affrontato da una commissione di 58 nazionalità, sulla base delle proposte del mediatore Israele respunte in favore tal proposte, in una dichiarazione pubblicata oggi dalla missione britannica a Gerusalemme. Si sottolinea come le proposte di Bernadotte, che prevedono il distacco del Negev ebraico da Israele, ridurrebbero di due terzi il territorio di quest'ultimo.

## IL MALTEMPO NELL'ATLANTICO

## 30 navi affondate dal ciclone in Florida

JACKSONVILLE (Florida), 22 — Il ciclone della Florida militare della marina americana a Key West annuncia che trenta navi da diporto o commerciali sono state affondate in seguito all'uragano che si è scatenato nella zona.

Il ciclone è l'uppato al largo della costa e già segnalato in anticipo dal servizio meteorologico e da guardacoste è passato allora preleva su Miami arrecando un ingente numero di danni. Due persone, sorprese dalla raffica, sono rimaste uccise ed altre sei ferite. A Key West altre due persone sono rimaste ferite.

La popolazione è stata rifiutata quasi al completo nei ricoveri allestiti dalla Croce Rossa. Solo poche persone sono rimaste in casa ed in località aperte.

## SVENATATO L'AUMENTO DEL 30 PER CENTO

## La lotta degli inquilini contro il piano settennale

Una dichiarazione del Segretario dell'Associazione Inquilini

La grande vittoria riportata dall'opposizione con la decisione presa martedì sera dalla commissione parlamentare di respingere il progetto governativo di aumento del trenta per cento sui fitti a partire dal primo ottobre ha suscitato profonda impressione in tutto il paese. La battaglia dell'opposizione e della vasta categoria di inquilini non è però terminata dopo la decisione della commissione.

Interpellato a questo proposito da un nostro redattore, l'avv. Jacelli, Segretario nazionale della Associazione inquilini, ha fatto la seguente dichiarazione: « Non c'è dubbio che la decisione presa dalla commissione parlamentare di respingere l'aumento indiscriminato del trenta per cento sui fitti a partire dal primo ottobre rappresenta una grande vittoria per gli inquilini. E' evidente anche che tale risultato è stato conseguito grazie alla decisione ed alla compattezza della protesta popolare contro gli aumenti.

« E' necessario ora però che gli inquilini proseguano ed intensifichino l'agitazione per sostenere fino in fondo le loro rivendicazioni, ed impedire al governo di mettere in esecuzione il progetto definitivo sulla questione dei fitti che prevede aumenti annuali dal trenta al cento per cento fino allo sbocco totale nel 1955 ».

In grandi assemblee che hanno avuto luogo a Milano e Cremona gli inquilini hanno intanto chiesto una profonda discriminazione degli aumenti delle pigioni. Nessun aumento dovrà colpire gli inquilini delle abitazioni popolari, mentre il più forte carico dovrà premere sulle case di lusso.

In difesa dei piccoli proprietari, gli inquilini chiedono che venga costituito un fondo nazionale di compensazione con le somme derivanti da una quota da detrarre dagli

## PICCOLA PUBBLICITA'

Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia. Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva SOCIETA' PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S. P. I.), Via del Parlamento n. 9 - Telefono 61332 e 61341 ore 8-18.

AL MADAZZINO MOBILI Via Valder 48, p. 1, via Torino, come letto, alle piante, in questi guardacoste, come PAGAMENTO RATEALE 20 NISI senza anticipo, senza interessi, con restanti senza.

ECCEZIONALE - Sfilati modelli pellicce 918 - A P. I. L., come avvertito. Pagamento 60 giorni senza interessi, senza anticipo. Pubbliche prove 15.000 in più. Totale lire 3.000 in più. A P. I. L., via Campo Marzio 49 piano piano.

22 Artigianato  
IMPERMEABILI Golebno, scarpe stivali, botte, zaini. Qualità superiore, prezzo basso. Inviare foto a: Via Lupa 41 (655700)

## CIVIS

Stoffe per uomo delle migliori fabbriche GRATIS LE FODERE

## FLEBOGENINA

Pomata cicatrizzante PER LA CURA DELLE PIAGHE E ULCERE DA VENE VARICOSE. Lab. SODINI - Via Re Boris Bulgaria, 47 - Roma (40.354) Si vende nelle migliori Farmacie.

## VOLPI ARGENTATE

ESEMPLARI RATEALEMENTE OVUNQUE L. 2000 MENSILI Vasto assortimento PELLICCE L. 11.000, 15.000 ed oltre CATANI Via Po 43, p. d. - ROMA

## INSETTI

Distribuzione radicale economica DISINFESTAZIONE CIANA Via Nazionale 213 - Telefono 185994

## Scorribanda nel paese del Soviet di Arrigo Jacchia

Un libro sereno e obiettivo sulla Russia d'oggi

300 pagine illustrate - In tutte le librerie oppure contro assegno di L. 700 (franco di porto e imballo) **Acquistatelo!** EDIZIONE MACCHIA Via Calabattina, 23 - ROMA

## Grave esplosione nel quartiere ebraico di Cairo

CAIRO, 22 — Una grossa esplosione si è verificata oggi nel quartiere ebraico del Cairo.

Secondo le prime notizie frammentarie, l'esplosione avrebbe causato la morte di una donna e ferite a una ventina di persone. La zona dove si è verificato lo scoppio è un quartiere ebraico dove si trova un centro di lavoro per gli ebrei.

Il quartiere ebraico di Cairo è un quartiere molto antico e molto popolato. In questi giorni il quartiere è molto tranquillo e si sta preparando per le feste del Ramadan.

## Cardan campione mondiale dei medi

JERSEY CITY, (New Jersey) 22 — Un montante slancio ha piegato in ginocchio Tony Zaccaro mentre il campione del mondo dei medi, Cardan, si è difeso con una splendida performance.

Il campione del mondo non era in condizioni di reggersi in piedi. Cardan, campione di Casablanca ha conquistato il titolo mondiale dei medi, all'età di trentacinque anni e strappando le corde ad un avversario trentatreenne. Cardan era salito sul ring con una spavalda prontezza e decisi scommettitori. Ma già alla prima ripresa si era rivelato in forma smantellata. Pur con stile poco ortodosso e dopo tre rounds, dominava la situazione.

L'incontro si è svolto alla presenza di ventiseicquemila spettatori. L'incasso supera le spese, riaccendendo la città di 200 mila dollari. Arbitro Paul Cavaler.

## Un commento della Tass alla seduta inaugurale - Nella riunione di ieri sono stati nominati i sette vice-presidenti

PARIGI, 22 — L'assemblea delle Nazioni Unite è tornata a riunirsi questa mattina alle 11.30 in Italia. Il presidente dell'assemblea, Herbert Evatt per completare il secondo anno di presidenza, ha presenziato come stato affidato alla Cina, alla Francia, alla Gran Bretagna, all'Unione Sovietica, alla Polonia, al presidente Evatt, i sette vicepresidenti ed i presidenti dei sei comitati dell'assemblea costituiscono la commissione generale.

La commissione è già aggiornata alle 12.40 e tornerà a riunirsi alle 11.30 di domani per il primo giorno della sessione generale. Per le 16 di oggi è stata convocata la Commissione Generale presieduta dal presidente Evatt. Il primo giorno dell'assemblea dovrà seguire nei suoi lavori.

Nel corso della riunione del Consiglio generale, Witschinski ha chiesto di rinviare al primo giorno della sessione generale la discussione sulla proposta argentina che consentirebbe l'ammissione di nuovi membri nel Consiglio di Sicurezza. Se vuole salvare le Nazioni Unite, non attaccare la carta, non cercare di minare l'ONU.

La proposta del delegato argentino tende a permettere l'ammissione della Spagna fascista all'ONU.

È notevole che i lavori dell'assemblea non siano ancora entrati nel vivo, già possono essere individuati determinati sintomi su questo che sarà l'orientamento generale del Consiglio di Sicurezza.

Commentando la riunione inaugurale la Tass scrive oggi: « Lo slancio del primo giorno della sessione generale è stato impressionante. La riunione è stata iniziata nel contatto per le 12.40. Tutti gli altri posti di lavoro sono stati divisi tra i rappresentanti del blocco anglo-americano ».

« Ne consegue che la maggioranza dell'assemblea Generale ha dimostrato fin dal primo giorno della terza sessione, il reale valore delle parole che quasi si è abbandonato al dibattito astratto del discorso inaugurale. Infatti, oggi come lo scorso anno, la maggioranza ha utilizzato la macchina elettorale per esprimere il suo interesse per il blocco anglo-americano. Questo blocco non è arrestato nemmeno dinanzi ».

## Attentato in Palestina a un convoglio dell'ONU

4 persone uccise - Il "governo palestinese", formalmente costituito

TEL AVIV, 22 — Secondo notizie pervenute alle autorità dell'ONU a Tel Aviv, un convoglio delle Nazioni Unite diretto da Tel Aviv a Gerusalemme, è stato fatto segno a colpi di arma da fuoco nei pressi della stazione di pompaggio idrico di Latrun. Nell'agguato quattro persone sono rimaste uccise ed altre ferite. Nessuna di esse appartiene al personale dell'ONU. Fra gli uccisi sono un ingegnere ferroviario americano, una signora di Gerusalemme e due ebrei. L'ombreggiato, a quanto riferisce l'agenzia «UP» sarebbe opera di elementi arabi.

Si apprende intanto che questa sera l'Alto Comitato arabo, nonostante l'ostilità del re Abdullah di Transgiordania, ha annunciato la formazione di un governo della Palestina araba a Gerusalemme.

Primo ministro del governo arabo della Palestina è Ahmed Hilmi Pascia. Altri esteri è Jamal Hussein, ministro del Gran Mufiti, e apparsi tenente alla famiglia degli Hussein, titolare di Abdullah.

Anche la Francia, dopo gli Stati Uniti e la Gran Bretagna ha preso posizione in favore delle proposte di Bernadotte. La Gran Bretagna ha intanto proposto all'ONU che il problema palestinese sia affrontato da una commissione di 58 nazionalità, sulla base delle proposte del mediatore Israele respunte in favore tal proposte, in una dichiarazione pubblicata oggi dalla missione britannica a Gerusalemme. Si sottolinea come le proposte di Bernadotte, che prevedono il distacco del Negev ebraico da Israele, ridurrebbero di due terzi il territorio di quest'ultimo.

## PER MOTIVI DI INTERESSE

## Uccide i genitori massacrando con l'accetta

NAPOLI, 22 — Terzi a Pesce Sanmarta (Benevento) alcuni inquilini chiedevano di entrare a far parte del Partito comunista. Ricevevano una solita risposta: aspettate il vostro ritorno in Italia, lì deciderete se dovete aderire al partito comunista. Per ora date forza e vita ai gruppi antifascisti nei campi e al loro programma di lotta nazionale.

Se dai campi di concentramento di prigionieri italiani del Kenia, dell'India e dell'America uccidono a migliaia i prigionieri italiani nella funzione di « cooperatori » degli eserciti anglo-americani; dai campi dell'U.R.S.S., purtroppo, non potettero uccidere i prigionieri italiani per colmare con gli eserciti liberatori. Non mancarono petizioni lunghe di forma a Stalin da parte di prigionieri che

## Base navale americana installata a Tripoli

IL CAIRO, 22 — Secondo alcune notizie pervenute alle autorità dell'ONU a Tel Aviv, un convoglio delle Nazioni Unite diretto da Tel Aviv a Gerusalemme, è stato fatto segno a colpi di arma da fuoco nei pressi della stazione di pompaggio idrico di Latrun. Nell'agguato quattro persone sono rimaste uccise ed altre ferite. Nessuna di esse appartiene al personale dell'ONU. Fra gli uccisi sono un ingegnere ferroviario americano, una signora di Gerusalemme e due ebrei. L'ombreggiato, a quanto riferisce l'agenzia «UP» sarebbe opera di elementi arabi.

Si apprende intanto che questa sera l'Alto Comitato arabo, nonostante l'ostilità del re Abdullah di Transgiordania, ha annunciato la formazione di un governo della Palestina araba a Gerusalemme.

Primo ministro del governo arabo della Palestina è Ahmed Hilmi Pascia. Altri esteri è Jamal Hussein, ministro del Gran Mufiti, e apparsi tenente alla famiglia degli Hussein, titolare di Abdullah.

Anche la Francia, dopo gli Stati Uniti e la Gran Bretagna ha preso posizione in favore delle proposte di Bernadotte. La Gran Bretagna ha intanto proposto all'ONU che il problema palestinese sia affrontato da una commissione di 58 nazionalità, sulla base delle proposte del mediatore Israele respunte in favore tal proposte, in una dichiarazione pubblicata oggi dalla missione britannica a Gerusalemme. Si sottolinea come le proposte di Bernadotte, che prevedono il distacco del Negev ebraico da Israele, ridurrebbero di due terzi il territorio di quest'ultimo.

## Due neonati annegati ripescati a Napoli

NAPOLI, 22. Quest'oggi, nei pressi di scogliere, sono stati ripescati due neonati annegati. I bambini sono stati portati all'ospedale di Capua e sono in buone condizioni di salute.

## Convegno Nazionale degli insegnanti comunisti

La Segreteria del P.C.I. comunica che è convocato a Roma per il giorno 28 e 29 settembre il II Convegno Nazionale degli insegnanti comunisti. Dovranno intervenire al Convegno:

## Alto di Giemena del CONI

La Giunta Esecutiva del CONI ha disposto un atto di clemenza per tutti i settori dello sport. Opportune disposizioni sono state emanate ai dirigenti organi di disciplina.

# Totocalcio

ha creato questa settimana

# 28 milionari

# Totocalcio

batte ogni record superando del 44 per cento la prima giornata del campionato 1947-1948

## Importante!

Non aspettate il sabato per giocare RIEMPIRE SUBITO LA SCHEDA ALLA PIÙ VICINA RICEVITORE A DEL

# Totocalcio

**PIETRO INGRAO**  
Direttore responsabile  
Stabilimento Tipografico UESISA  
Roma - Via IV Novembre 145 - Roma

**IMPERMEABILI CASTIGLIONI**  
FRONTI E SU MISURA anche portandovi la stoffa  
**PREZZI DI FABBRICA**  
ROMA - Corso Trieste 25 (Mezzanino) - Telefono 849036